

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-597 del 05/02/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta N DUE S.N.C. per impianto ubicato in Via Emilia Levante n. 194, Comune di BOLOGNA (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-620 del 02/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta N DUE S.N.C. per impianto ubicato in Via Emilia Levante n. 194, Comune di BOLOGNA (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta N DUE S.N.C. per l'impianto, destinato ad attività di distributore carburanti/autolavaggio, ubicato in Via Emilia Levante n. 194, Comune di BOLOGNA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali ed acque meteoriche di dilavamento (Soggetto competente Comune);
 - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) .
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta N DUE S.N.C. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta N DUE S.N.C., C.F. 03272361209, P.IVA 03272361209, con sede legale a Bologna, in Via Emilia Levante n. 194, per l'impianto sito a BOLOGNA (BO), in Via Emilia Levante n. 194, ha presentato, nella persona di Fabio Espa, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA in data 19/5/2017 al Prot.n. 183964, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali ed acque meteoriche di

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

dilavamento (Soggetto competente Comune);

- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di BOLOGNA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/5/2017 al Prot. n. 11554, Pratica SINADOC 18035/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di BOLOGNA, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di BOLOGNA (31532 del 20/1/2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di BOLOGNA (217047 del 15/6/2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (55557 del 5/6/2017).

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche ed acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 02/02/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

-
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 - della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.
-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta N DUE S.N.C., ubicato in Via Emilia Levante n. 194, Comune di BOLOGNA (BO).

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Prima Pioggia - Scarico di Acque Industriali - Scarico di Acque Reflue Domestiche di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di BOLOGNA (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato da unione di Acque di Prima Pioggia provenienti da dilavamento piazzale, Acque Industriali provenienti da autolavaggio, acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici .

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di BOLOGNA con parere favorevole pg. 217047 del 15/6/2017, visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua, pg. 55557 del 5/6/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 18035/2017

Documento redatto in data 02/02/2018

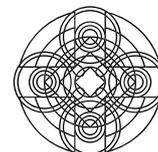


Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2193840
fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

P.G. N. 217047
DEL 15.06.2017

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “N DUE s.n.c. Di Paggi Elena & Stagni Stefano” – Via Emilia Levante n. 194 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 183964/2017).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 5.06.17, prot. Gen. 55557, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;
Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;
Visto l'atto di delega P.G. n. 360655/16;
Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell'Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “N DUE s.n.c. Di Paggi Elena & Stagni Stefano”, relativamente all'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in via Emilia Levante n. 194 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA
Dr. Roberto Diolaiti

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI BOLOGNA

**Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio
U.O. Procedimenti Ambientali**

Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

suap@pec.comune.bologna.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 5 giugno 2017
Prot. gen. 55557

ns. rif. Hera spa Data prot.: 24-05-2017 Num. prot.:0051985
PA&S numero 81/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "N DUE Snc di Paggi Elena & Stagni Stefano"- Impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in Via Emilia Levante n.194 - Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 183964/2017 del 24 maggio 2017

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali da autolavaggio, acque meteoriche di dilavamento, acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Paggi Elena in qualità di titolare e legale rappresentante della Ditta "**N DUE SNC DI PAGGI ELENA & STAGNI STEFANO**" con sede legale e impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio a spazzoloni in VIA EMILIA LEVANTE n. 194 - Comune di Bologna (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente atto autorizzativo rilasciato dal Comune di Bologna con PG 291335 del 14/11/2013 alla Ditta "Octane sas";

verificato dalla documentazione presentata che lo scarico terminale, immesso nella pubblica fognatura di Via F. Enriques, è costituito dai seguenti scarichi parziali:

- acque meteoriche di dilavamento raccolte e trattate per il volume della prima pioggia (S. scolante = 132 mq) in impianto costituito da dissabbiatura/disoleazione, Scarico S1;
- acque reflue industriali da autolavaggio raccolte e trattate in impianto costituito da dissabbiatura/disoleazione/bio-ossidazione, Scarico S2;
- acque reflue domestiche (servizi igienici locale gestore), con passaggio in fossa Imhoff;

verificato dalla documentazione presentata che sono stati realizzati pozzetti con contatore e dispositivo di intercettazione in caso di criticità, sulle reti di scarico delle acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento, prima dell'immissione in pubblica fognatura;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio, e le acque meteoriche di dilavamento sottoposte a trattamento depurativo per il volume della prima pioggia ("acque di scarico");**
- **le acque reflue industriali e le acque meteoriche di dilavamento dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nei punti di scarico individuati in planimetria con le sigle "S2" ed "S1", prima della miscelazione con altre tipologie di acque reflue, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico a valle degli impianti di trattamento e i pozzetti terminali prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di intercettazione e gli strumenti di misurazione degli scarichi, installati, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**

- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta N DUE S.N.C., ubicato in Via Emilia Levante n. 194, Comune di BOLOGNA (BO).

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di BOLOGNA per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 23/1/2018 con prot. 31532;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 18035/2017

Documento redatto in data 02/02/2018



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana

Settore Ambiente ed Energia

Direzione

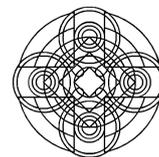
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. Procedimenti ambientali

PG 31532

del 23.01.2018

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta autorizzazione AUA per attività sita in via Emilia Levante n. 194 (N DUE Snc di Paggi Elena & Stagni Stefano) - Rif. procedimento AUA PG 183964/2017.

Parere

in merito all'ulteriore documentazione acustica integrativa.

Relativamente alla pratica in oggetto, lo scrivente Settore ha espresso i seguenti pareri:

PG 217882/17) con cui si richiedeva la presentazione di una relazione acustica che, tramite una campagna di misure fonometriche aggiornata al 2017, verificasse il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione sonora dell'attività in riferimento ai ricettori presenti in zona;

PG 413410/17) con cui si evidenziava la discordanza tra i livelli riportati nella pratica di AUA con quelli rilevati per il permesso di costruire dell'edificio confinante a nord (via Enriques n. 3) e, di conseguenza, si richiedeva di verificare, da parte dei due tecnici acustici in contemporanea, l'effettivo rispetto dei limiti presso quest'ultimo ricettore attraverso un'ulteriore misura da eseguirsi secondo i dettami del DPCM 16.03.1998 (misura all'interno della stanza);

PG 458034/17) con cui si segnalava che l'ulteriore documentazione integrativa presentata per la richiesta di autorizzazione AUA non rispondeva a quanto sopra richiesto e, pertanto, si evidenziava l'impossibilità di esprimere parere in merito alla pratica in oggetto.



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione
Urbana

Settore Ambiente ed Energia
Direzione

Con PG 1336/18 è stata acquisita dall'Amministrazione comunale una nuova documentazione con cui viene precisato che, in occasione del sopralluogo congiunto da parte dei due tecnici acustici, non è stato possibile accedere all'edificio di via Enriques n. 3 in quanto disabitato e, attualmente, con tutte le finestre murate (come dimostrato dalla documentazione fotografica allegata).

Sebbene non certificabile dalla misura richiesta con parere PG 413410/17, viene dichiarato che la difformità tra le misure acustiche riportate nelle due pratiche (AUA e permesso di costruire) è riconducibile alla diversa posizione dei microfoni del fonometro.

Vengono pertanto confermate le valutazioni precedentemente formulate, attestanti il rispetto dei limiti di rumore per gli edifici presenti nell'intorno dell'autolavaggio.

Per quanto riguarda l'edificio di via Enriques, i due tecnici hanno convenuto di considerare gli esiti delle misure effettuate nell'ambito del permesso di costruire, in quanto più cautelativi, e dimensionare su questi le mitigazioni acustiche da predisporre presso l'autolavaggio al fine di garantire la compatibilità per il nuovo ricettore residenziale.

La progettazione di tali opere, eseguita dal tecnico competente che segue la pratica del permesso di costruire, è stata allegata alla documentazione integrativa oggetto del presente parere, insieme ad una scrittura privata sottoscritta tra il soggetto attuatore dell'intervento edilizio (RERUM Srl) e la proprietà dell'autolavaggio (SCAT Punti Vendita Spa) finalizzata a dare attuazione a tali opere.

Nello specifico, con tale scrittura privata l'attuatore dell'edificio residenziale si fa carico della realizzazione, a proprie spese, di tutte le opere di mitigazione acustica dimensionate nella relazione "*Proposta concordata per le opere mitigative acustiche all'impianto di autolavaggio rispetto alla nuova costruzione di fabbricato residenziale di otto piani fuori terra in via F.Enriques n. 3 a Bologna*", consistenti in:

- riduzione dell'apertura del portale dell'autolavaggio attraverso l'inserimento di un pannello acustico nella parte alta della stessa, riducendo l'altezza della sorgente di rumore dagli attuali 4,6 m ai futuri 2,6 m;
- inserimento di una pensilina, larga 6,6 m e profonda 1,5 m, da realizzarsi in aggetto sopra il portale ribassato;
- realizzazione, presso il nuovo edificio residenziale, di balconi con parapetto pieno alto 1,25 sul fronte prospiciente l'autolavaggio.

Oltre a garantire la compatibilità acustica per il nuovo ricettore residenziale, le opere previste presso l'autolavaggio consentono di ridurre la superficie di emissione acustica del portale, a beneficio dei ricettori esistenti presenti in zona.



Comune di Bologna

Dipartimento Riqualificazione
Urbana

Settore Ambiente ed Energia
Direzione

In considerazione di quanto sopra, preso atto dell'ulteriore documentazione acquisita con PG 1336/18 e di quanto dichiarato dal tecnico competente in materia nelle relazioni presentate per la pratica di AUA, relativamente alla componente acustica nulla osta al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Cordiali saluti,

il Direttore Settore Ambiente ed Energia

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.